

Labirinto di Arianna: perdersi per poi ritrovarsi in Sicilia

Autore: Redazione

Data: 03 Marzo 2021



Luoghi da visitare in Sicilia: Labirinto di Arianna.

- Si tratta di uno dei luoghi siciliani più particolare.
- Rientra nella Fiumara d'Arte ed è uno dei labirinti siciliani più interessanti.
- Ecco cosa lo rende così particolare.

Il nostro viaggio in Sicilia non si ferma e ci porta oggi in un [luogo davvero singolare](#). Forse non tutti lo sanno, ma nella nostra isola non manca davvero nulla, inclusi [tanti labirinti](#). Tra questi, ve ne è uno decisamente singolare, opera dello scultore **Italo Lanfredini**, che si chiama **Labirinto di**

Arianna. Si trova nel territorio di **Castel di Lucio**, in provincia di [Messina](#), e rientra nella celebre **Fiumara d'Arte**. Oggi vogliamo scoprire insieme perché questo luogo è così **speciale** e come mai attira moltissimi visitatori, che si perdono tra le sue spirali che sembrano infinite. Per poter capire meglio questo labirinto siciliano, dobbiamo iniziare da un po' di storia. È anche la storia di un territorio, perché la Fiumara d'Arte identifica un'intera area della nostra terra. Iniziamo la nostra visita e vediamo dove ci porta.

Il Labirinto della Fiumara d'Arte

La **realizzazione** del Labirinto di Arianna si colloca tra il 1988 e il 1989. Nel 1987 l'ideatore aveva vinto il Concorso Internazionale di Scultura, indetto da **Antonio Presti**, creatore della Fiumara d'Arte. L'opera è in **calcestruzzo** patinato ed è per questo che ha quel colore simile alla terracotta. Per crearla, lo scultore Lanfredini ha utilizzato il materiale in modo inconsueto. Non è stato, infatti, levigato da attrezzi. A trasformarlo ed eroderlo, sono stati gli **agenti naturali**, cioè il sole, la [pioggia](#) e il vento. Anche i visitatori influiscono in tal senso, contribuendo (anche inconsapevolmente) a modellarlo con il loro passaggio. Ora che sappiamo le **caratteristiche** tecniche del labirinto, possiamo comprenderne anche il **significato**.

Significato del Labirinto di Arianna

Il labirinto non è soltanto un **percorso "fisico"**. Si tratta, infatti, anche di un **viaggio interiore**, da fare tutto in una volta. Quando si entra, lo si percorre fino in fondo. L'opera ha un legame con il passato, con la cultura classica, con la nascita e con le prime esperienze di vita. Vi si entra attraverso un varco naturale e si esce dopo il percorso, così come gli uomini sono entrati e usciti dalla scena, nel corso delle epoche. Chi entra nel Labirinto di Arianna si sente ispirato a porsi domande che riguardano l'esistenza. Tutto intorno, vi è un **luogo "senza tempo"**, che agevola le riflessioni. Si tratta di labirinto molto particolare, ecco perché.

All'interno non esistono bivi o vicoli ciechi. C'è solo una strada da seguire, fino al centro. Qui, in fondo a delle scale, si trova un piccolo [alberello d'ulivo](#), nascosto e protetto. La scelta di questa pianta non è affatto casuale. L'ulivo è il simbolo greco della **saggezza** e della **conoscenza**. Si trova al centro del labirinto poiché rappresenta una metafora del cammino verso il **sapere** che ognuno di noi compie durante la vita. Non abbiamo ancora finito di esplorare il labirinto: c'è ancora qualcosa che vogliamo rivelarvi.

Il labirinto, dunque, è un luogo di [spiritualità](#), che nasce da una dimensione "materna", espressa dall'evoluzione concentrica di cerchi. Tutto culmina in una aspirazione all'alto, al sublime. È proprio un viaggio che sembra in terra, ma è sotto il **cielo**. Al centro c'è la vita, l'antica sorgente rappresentata da una lucente lastra metallica al centro della spirale, che ci riporta al tema della Madre Terra e del mistero della fecondazione. **Foto: [Marcello Di Fiore](#) – [CC Attribution-Share Alike 4.0](#)**

Riferimento articolo: <https://www.siciliafan.it/labirinto-di-arianna/>

Generato il 16/03/2026